

I.C. VALCENO
REGOLAMENTO D'ISTITUTO

REGOLAMENTO delle SCUOLE DELL'INFANZIA

INGRESSO ALUNNI:

- Le insegnanti e i collaboratori scolastici accolgono gli alunni all'ingresso principale. Gli alunni in ritardo rispetto all'orario delle lezioni sono comunque ammessi in classe: le insegnanti comunicheranno al Capo di Istituto casi di sistematico ritardo.

- Le porte delle scuole devono essere chiuse all'ora fissata per l'inizio delle attività didattiche e non è permesso a persone estranee alla scuola di accedere ai locali scolastici senza l'autorizzazione del Capo di Istituto.

USCITE:

- Nel caso di uscite anticipate i genitori dovranno avvertire le insegnanti e compilare un apposito modulo.

- Al termine delle attività didattiche l'insegnante e i collaboratori scolastici si preoccupano di affidare i bambini all'assistente del pulmino o di consegnarli ai genitori.

- Qualora altre persone, delegate dai genitori con formale delega presentata al Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico, vengano a prendere il bambino i genitori sono tenuti ad avvertire le insegnanti.

ASSENZE PER MOTIVI DI SALUTE:

- in caso di assenze per motivi di salute superiori ai 6 giorni (compreso sabato e festivi) gli alunni saranno riammessi a scuola solo dietro presentazione di certificato medico.

- in caso di malesseri durante l'orario scolastico le insegnanti avvertiranno i genitori affinché provvedano a venire a prendere il bambino.

VIGILANZA

La vigilanza si effettua da parte delle

NORME DI COMPORTAMENTO

- Le insegnanti e il personale della scuola si preoccupano di far osservare ai bambini le norme di comportamento necessarie al vivere insieme facendo rispettare persone, cose, tempi e spazi.

Si cercherà, inoltre, di far acquisire la capacità di autocontrollo e di sviluppare il senso di responsabilità e di collaborazione.

RICEVIMENTO GENITORI

Sono previste, nel corso dell'anno scolastico, assemblee con i genitori e colloqui individuali da concordare con i docenti.

IL RIPOSO POMERIDIANO

I bambini della scuola dell'infanzia che frequentano il primo anno di scuola e gli anticipatari sono obbligati al riposo pomeridiano, in quanto è stato constatato che non reggono i tempi e i ritmi di attività educativo- didattiche prolungate e quindi il riposo diventa per loro indispensabile.

COSA OCCORRE PORTARE A SCUOLA...

bavaglino possibilmente con elastico e salvietta contrassegnate con nome o simbolo riconoscibile dal bambino

pantofole

cambio completo

bicchiere, spazzolino e dentifricio

fazzoletti di carta

saponetta

per chi dorme al pomeriggio: cuscino e due copertine.

<p>insegnanti e dei collaboratori scolastici negli spazi della scuola dove sono presenti i bambini e non può essere delegata a persone estranee alla scuola.</p>	
--	--

REGOLAMENTO delle SCUOLE PRIMARIE

MENSA SCOLASTICA

- Gli alunni che pranzano sotto la sorveglianza degli insegnanti, devono usare un tono di voce moderato e rispettare il personale di cucina, gli arredi, le tovaglie, i piatti, i bicchieri, ecc.
- Il personale di cucina serve il primo piatto e il secondo, gli insegnanti controllano che ogni bambino mangi quantità adeguate.
- Al termine del pranzo, se il tempo lo permette, gli alunni possono giocare negli spazi esterni o interni a disposizione della scuola.
- Eventuali necessità inerenti a diete particolari devono essere segnalate agli insegnanti i quali provvederanno a trasmettere le richieste al Dirigente Scolastico per gli adempimenti di competenza.

ATTIVITA' MOTORIA

Gli alunni devono portare scarpe da ginnastica pulite da usare esclusivamente all'interno della palestra.

COMPITI

- Letture e lezioni possono essere assegnate ogni giorno a discrezione degli insegnanti.
- Nelle classi a tempo pieno il compito scritto può essere assegnato al sabato.
- Agli alunni delle classi terze, quarte e quinte viene concesso qualche giorno di tempo per lo svolgimento di compiti e lezioni, allo scopo di favorire la capacità di organizzare autonomamente le attività.
- Si raccomanda di controllare il diario o il quaderno e accertarsi che i ragazzi utilizzino lo zaino in modo corretto.
- Possono anche lasciare in classe gli zaini e portare a casa solo ciò che serve per i compiti.

REGOLAMENTO delle SCUOLE SECONDARIE DI 1[^] GRADO

SORVEGLIANZA.

- La sorveglianza degli alunni si effettua da parte dei Docenti con la loro responsabile presenza. Non può essere delegata ad altri se non per cause di forza maggiore o perché richiesto da attività didattiche svolte in collaborazione.

- Durante il periodo delle lezioni, i collaboratori scolastici vigilano nei corridoi, nei bagni e sugli alunni affidati, in caso di necessità, alla propria sorveglianza.

- La vigilanza non può essere delegata a personale estraneo alla Scuola.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

I Genitori sono tenuti a:

- incontrare gli insegnanti nei colloqui settimanali e/o durante i ricevimenti generali (come comunicato ad ogni alunno) per un confronto dialogico;

- partecipare in modo fattivo alla vita degli Organi Collegiali (Consiglio di Classe e Consiglio di Istituto);

- controllare giornalmente il diario per prendere visione di eventuali comunicazioni e la cartella per controllare gli impegni scolastici dei figli.

COMPORTEAMENTO DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA

Gli alunni dovranno:

- evitare ogni tipo di gioco pericoloso o violento;

- tenere un comportamento corretto, composto e rispettoso verso se stessi, i compagni e il personale docente e non docente della scuola, nel decidere, nel fare e nel parlare;

- presentarsi a scuola con tutto l'occorrente per le lezioni, le esercitazioni pratiche e grafiche e con gli indumenti prescritti per le

ad utilizzare detti dispositivi, i docenti, il personale ATA e altri adulti autorizzati dal Dirigente Scolastico (personale AUSER, educatori delle cooperative, ecc.) sono tenuti a ritirarli e consegnarli in Presidenza. I dispositivi sequestrati verranno riconsegnati ai genitori degli alunni personalmente dal Dirigente Scolastico o suo delegato. Contestualmente, il Consiglio di classe provvederà a comminare la dovuta sanzione disciplinare

ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI, PERMESSI

- Per la giustificazione delle assenze gli alunni

devono usare l'apposito libretto. La firma deve essere fatta da uno dei genitori o da chi ne fa le veci e convalidata dall'insegnante della prima ora di lezione, il quale ne prende nota sul registro di classe.

- Quando un alunno, per motivi di salute, resta assente per più di sei giorni, deve presentare il certificato medico di idoneità alla frequenza.

- I permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata saranno concessi solo per giustificati motivi. La richiesta dovrà essere fatta di persona dai genitori, o da chi ne fa le veci, direttamente al Dirigente Scolastico o al docente delegato. L'alunno verrà consegnato solo ad un familiare conosciuto.

USO DEGLI SPAZI E DEI SUSSIDI DIDATTICI

- I volumi della **biblioteca** (enciclopedie, dizionari, manuali etc.) sono a disposizione degli alunni e degli insegnanti e potranno essere prelevati previo consenso del Docente addetto.

- Gli utenti sono tenuti ad usare i testi con cura.

- La mancata riconsegna o la parziale o totale distruzione di un libro dovrà essere risarcita.

- L'uso delle aule speciali (laboratorio di informatica e palestra) sarà garantito a

lezioni di Educazione Fisica secondo l'orario settimanale;

- avere buona cura del diario, dei libri, dello zaino e degli oggetti personali;

- lasciare a casa oggetti estranei all'attività didattica;

- conservare nel massimo ordine le strutture (muri, cortile, etc.) e tutto il materiale che si trova nella scuola.

DIVIETO UTILIZZO CELLULARI, SMARTPHONE E ALTRI STRUMENTI MULTIMEDIALI (integrazione deliberata dal Consiglio di Istituto il 27.03.2014)

E' vietato agli alunni utilizzare cellulari, smartphone, videofonini, tablet e altri strumenti multimediali durante tutto il tempo di permanenza nell'edificio scolastico e relative pertinenze. In caso gli alunni venissero sorpresi

tutte le classi se richiesto dalle singole programmazioni disciplinari. Anche in questi casi dovrà esserne fatto un uso responsabile.

- Il **cortile** della scuola è riservato agli alunni.

LA MENSA SCOLASTICA

- Gli alunni pranzano sorvegliati dagli insegnanti.

- Sono tenuti ad usare un tono di voce moderato ed a rispettare il personale di cucina, gli arredi, i piatti, i bicchieri ...

- Al termine del pranzo, se il tempo lo permette, potranno essere accompagnati dagli insegnanti nel cortile della scuola.

- Eventuali necessità di diete particolari devono essere segnalate agli insegnanti che provvederanno a trasmettere le richieste al Dirigente Scolastico per gli adempimenti di competenza.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

DISPOSIZIONI GENERALI

- 1) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- 2) Le sanzioni sono sempre proporzionate alla infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- 3) Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico ed averne cura come importante fattore della qualità della vita della Scuola e di collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza.

DOVERI DELL'ALUNNO

- 1) Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente gli impegni scolastici nel rispetto delle norme contenute nel regolamento d'Istituto;
- 2) Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della Scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi;
- 3) Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente secondo i principi che regolano la vita della comunità scolastica;
- 4) Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli Istituti;
- 5) Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture ed i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola;
- 6) Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della Scuola.

SANZIONI

- 1) Le violazioni dei doveri disciplinati dal presente regolamento danno luogo all'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari:
 - a) l'avvertimento scritto;
 - b) l'ammonizione scritta;
 - c) colloquio di un genitore con il Dirigente Scolastico o il Docente di classe;
 - d) L'allontanamento dalla Comunità scolastica.Non costituisce sanzione disciplinare il richiamo verbale.
- 2) L'avvertimento scritto è irrogato attraverso l'annotazione sul registro di classe e consiste nel richiamo formale al rispetto dei doveri dello studente.
- 3) L'ammonizione scritta è irrogata attraverso comunicazione formale all'alunno ed alla famiglia e consiste nella censura dei comportamenti contrari ai doveri dell'alunno.
- 4) Il colloquio ha lo scopo di informare il genitore sulla gravità della mancanza e concordare orientamenti educativi comuni.
- 5) L'allontanamento è irrogato con atto dell'organo collegiale competente e consiste

nella sospensione temporanea per periodi anche superiori a 15 giorni dal diritto di frequenza della scuola.

ORGANI COMPETENTI ALL'IRROGAZIONE DELLA SANZIONE

- 1)** La sanzione dell'avvertimento scritto è inflitta dal Dirigente Scolastico o dal docente.
- 2)** La sanzione dell'ammonizione (**NOTA SUL REGISTRO E ALLA FAMIGLIA**) è inflitta dal Dirigente Scolastico o dal docente.
- 3)** Il colloquio è richiesto dal Dirigente Scolastico.
- 4)** **La sanzione dell'allontanamento dalla Comunità scolastica è inflitta dal Consiglio di classe o di interclasse alla presenza dei genitori;**
- 5)** **La decisione di allontanamento superiore a 15 giorni spetta al Consiglio di Istituto.**
- 6)** Se l'allievo soggetto della sanzione è figlio di un docente, di un rappresentante dei genitori o (nel caso di sospensioni superiori a 15 giorni) figlio di un membro del Consiglio di Istituto, questo ha il dovere di astensione.

INFRAZIONI DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI

- Per comportamenti non corretti adottati in contrasto con le norme previste dal Regolamento nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente della Scuola, per l'utilizzo di un linguaggio offensivo ed oltraggioso, per comportamenti che siano di disturbo al regolare andamento delle lezioni, per fatti che arrechino danni al patrimonio della Scuola, per inosservanza a disposizioni organizzative e di sicurezza, per il non corretto utilizzo di strutture e sussidi didattici è inflitta, a seconda della gravità dell'atto, la sanzione dell'avvertimento scritto, dell'ammonizione scritta, del colloquio.
- Il colloquio è richiesto anche nel caso di avvertimento scritto (annotazione sul registro di classe) se stabilito dal Consiglio di Classe.
- La sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica è inflitta nei casi di recidiva o per il maggior/grave danno arrecato da comportamenti precedentemente sanzionati e a seguito della terza ammonizione scritta se stabilito dal Consiglio di Classe.

REGOLAMENTO USCITE, VISITE DI ISTRUZIONE E GITE SCOLASTICHE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la **circolare ministeriale n° 291/92** avente per oggetto “visite guidate e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive”;

VISTA la **circolare ministeriale n° 623/96** avente per oggetto “Visite guidate e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive”;

VISTO l'**art. 7 del D.lgs. 297/94** (TESTO UNICO PUBBLICA ISTRUZIONE), avente per oggetto “Collegio dei Docenti”;

VISTO l'**art. 5 del D.lgs. 297/94** (TESTO UNICO PUBBLICA ISTRUZIONE), avente per oggetto “Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe”;

VISTO l'**art. 10 del D.lgs. 297/94** (TESTO UNICO PUBBLICA ISTRUZIONE), avente per oggetto “Attribuzioni del Consiglio di circolo o di istituto e della giunta esecutiva”;

VISTO il **DPR 275/99** avente per oggetto “Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il **DPR 347/2000** avente per oggetto “Regolamento norme di organizzazione del MIUR”;

VISTO il **D.I. 44/2001**, regolamento per le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativa e contabile”;

VISTO il **D.lgs. 165/2001 art. 25**, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

1.1 VISTA la **L. 133/2008**, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;

VISTO il **D.L. 78/2010 art. 6 comma 12**, avente per oggetto “Riduzione delle spese per missioni delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la **nota ministeriale prot. n° 2209** dell'11/04/2012;

EMANA

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

ART. 1 FINALITÀ

- ART. 2 TIPOLOGIA**
- ART. 3 PROGRAMMAZIONE E ORGANI COMPETENTI COMMISSIONE
GITE**
- ART. 4 DESTINATARI**
- ART. 5 ADESIONI**
- ART. 6 ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**
- ART. 7 PERIODO DI EFFETTUAZIONE E DESTINAZIONE**
- ART. 8 ORGANIZZAZIONE**
- ART. 9 AUTORIZZAZIONI**
- ART. 10 ACCOMPAGNATORI**
- ART. 11 SCELTA DEL MEZZO DI TRASPORTO E DELL'AGENZIA DI
VIAGGIO**
- ART. 12 VIGILANZA**
- ART. 13 DOCUMENTAZIONE**
- ART. 14 ASSICURAZIONE**
- ART. 15 ONERI ECONOMICI**
- ART. 16 COMPENSI**
- ART. 17 GIUNTA ESECUTIVA**
- ART. 18 DISPOSIZIONI FINALI**

ART. 1 FINALITÀ

Le uscite sul territorio, le visite guidate ed i viaggi di istruzione, quali strumenti utili per la conoscenza dell'ambiente nei suoi molteplici aspetti (paesaggistici, artistici, culturali, produttivi), sono parte integrante delle attività educativo-didattiche previste e programmate ad inizio anno e sono finalizzate alla formazione integrale dell'alunno.

Tutte le uscite didattiche e i viaggi di istruzione saranno programmate ed attuate seguendo il principio della coerenza fra programmazione, anno di corso e destinazioni. Infatti la C.M. 623/96 recita: "Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun settore

scolastico, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale.”

ART. 2 TIPOLOGIA

Ai fini di un'univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie:

USCITE DIDATTICHE in orario scolastico: (territorio comunale) a piedi o con autobus , (località extracomunali) con autobus ;

VISITE GUIDATE: in giornata, orario scolastico ed extrascolastico, con autobus o agenzie di viaggio;

VIAGGI DI ISTRUZIONE più giorni con autobus o agenzie di viaggio.

ART. 3 PROGRAMMAZIONE e ORGANI COMPETENTI

Il Piano dell'offerta formativa, approvato dal Collegio Docenti, prevede l'effettuazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, che sono disciplinati dal presente regolamento.

I Docenti predispongono il *Piano delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione*, che presentano ai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe (Ottobre/Novembre)

I suddetti Consigli esamineranno attentamente le proposte dei docenti, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento.

Nell'ipotesi positiva, indicheranno anche gli accompagnatori e i supplenti degli accompagnatori.

Entro il mese di Novembre i Docenti consegnano al Dirigente Scolastico il Piano delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione per ogni sezione/classe

Il Consiglio di Istituto entro il mese di dicembre delibera i viaggi di istruzione.

Le uscite didattiche e le visite guidate sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, vista la delibera del Consiglio di Istituto del 14/02/2013.

La Commissione Gite ha il compito di organizzare la preparazione delle visite di istruzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Istituto.

ART. 4 DESTINATARI

USCITE DIDATTICHE – VISITE GUIDATE

I destinatari sono gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1^a grado.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

I destinatari sono gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1^a grado.

L'eventuale partecipazione dei genitori o altri familiari degli allievi è, di norma, sconsigliata; solo in casi eccezionali è autorizzata dal DS (vedi art. 6) .

Gli stessi criteri si applicano all'eventuale partecipazione dei collaboratori scolastici.

ART. 5 ADESIONI

Si auspica la totale partecipazione degli alunni delle classi.

I Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe prestano particolare attenzione a che la spesa prevista consenta a tutti gli alunni di partecipare all'iniziativa proposta.

L'effettuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è subordinata all'adesione di almeno i due terzi degli alunni di ciascuna classe partecipante.

I Consigli di Interclasse/Classe possono valutare l'esclusione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione di alunni ai quali sono stati comminati provvedimenti disciplinari nel corso dell'anno.

ART. 6 ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Gli alunni diversamente abili partecipano alle uscite didattiche, alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione accompagnati dal docente di sostegno, con rapporto di un docente di sostegno ogni due alunni portatori di handicap. Verranno valutati individualmente i casi di partecipazione di altri docenti, educatori e familiari.

ART. 7 PERIODO DI EFFETTUAZIONE E DESTINAZIONI

Tutte le iniziative oggetto del presente regolamento potranno essere effettuate compatibilmente con il Piano delle attività didattiche e degli impegni collegiali dei docenti.

E' opportuno evitare iniziative in periodi di alta stagione turistica e nei giorni prefestivi, in coincidenza di manifestazioni, scioperi, avvenimenti eccezionali.

Nella scelta delle destinazioni si seguono i criteri didattici di congruità con il POF e la Programmazione Annuale delle sezioni/classi. Inoltre, le mete verranno scelte in base all'età dei partecipanti e tenendo in considerazione il tempo-viaggio in rapporto al tempo-visita.

Si consigliano i seguenti limiti territoriali:

- Scuola infanzia : territorio provinciale
- Scuola primaria : territorio regionale o interregionale
- Scuola secondaria di I grado : nazionale

ART. 8 ORGANIZZAZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi di istruzione debbono avvenire nel rispetto assoluto dell'incolumità degli alunni.

Gli insegnanti hanno la responsabilità della sorveglianza degli alunni per tutta la durata dell'attività, incluso il momento del pasto.

Deve essere prestabilito un luogo di riferimento (scuola, istituto, convitto o struttura coperta) ove poter restare con gli alunni in caso di maltempo.

Ogni docente partecipante, durante l'uscita, deve possedere l'elenco nominativo degli alunni.

Deve essere assicurata la presenza di un kit di primo soccorso.

Tutti gli alunni dovranno essere muniti di cartellino di riconoscimento.

Al momento della partenza è necessario comunicare alla segreteria della scuola gli eventuali alunni che per motivi imprevisti risultano assenti.

ART. 9 AUTORIZZAZIONI

È richiesta **autorizzazione scritta** da parte dei genitori (o di coloro che ne fanno legalmente le veci).

I docenti acquisiscono tale autorizzazione per ogni uscita didattica. Nella richiesta di autorizzazione è obbligatorio comunicare alle famiglie la precisa indicazione dell'ora e luogo del ritrovo per la partenza e il ritorno, la meta dell'uscita didattica, il nome degli insegnanti

accompagnatori. Per le visite guidate e i viaggi di istruzione è necessario allegare anche il programma delle attività.

ART. 10 ACCOMPAGNATORI

Per tutte le uscite, è opportuno che i docenti accompagnatori siano della sezione/classe. Gli accompagnatori dovranno essere in numero di 1 ogni 15 alunni per gruppi di più classi, 1 ogni 8 per gruppi di più sezioni. Nel caso di partecipazione alle visite guidate e viaggi istruzione di un'unica sezione/classe è necessaria la presenza di un secondo accompagnatore anche con un numero di alunni inferiori ai 15 e agli 8. Nelle delibere dei consigli di intersezioni/interclasse/classe è obbligatorio indicare i nominativi dei docenti supplenti in caso di assenza improvvisa degli accompagnatori.

ART. 11 SCELTA DEL MEZZO DI TRASPORTO E DELL'AGENZIA DI VIAGGIO

Per i viaggi di istruzione, secondo la normativa vigente, l'Istituzione Scolastica provvede all'appalto del trasporto presso ditte private. Il Consiglio di Istituto, successivamente, a parità di condizioni di sicurezza e di servizio reso, farà ricadere la scelta sull'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 12 VIGILANZA

I docenti sono soggetti, durante l'effettuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, all'obbligo di vigilanza degli alunni e alle responsabilità di cui all'art. 2048 del Codice Civile e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 13 DOCUMENTAZIONE

Il Piano di cui all'art. 3. potrà essere aggiornato mensilmente

Per ogni uscita/visita sarà necessario attenersi alle seguenti disposizioni:

1. **almeno 10 gg. prima dell'effettuazione**, per le uscite didattiche e per le visite guidate, e
2. **almeno un mese prima**, per le visite di istruzione, si dovrà presentare in segreteria la seguente documentazione :
 - ❖ Modulo per richiedere l'autorizzazione del Dirigente Scolastico (Mod. G1)
 - ❖ Nomina docenti accompagnatori sottoscritta dagli interessati (Mod. G2)
 - ❖ Autorizzazioni firmate dai genitori o da chi ne fa le veci (Mod. G3)
 - ❖ Elenco nominativo degli alunni divisi per sezione/classe e dei docenti partecipanti

I docenti accompagnatori ritireranno in Segreteria le nomine per l'assunzione di responsabilità due giorni prima dell'effettuazione delle uscite.

Per le uscite didattiche a piedi in territorio comunale dovrà essere acquisita agli atti un'autorizzazione avente validità annuale, firmata dai genitori o da chi ne fa legalmente le veci.

Almeno 3 giorni prima della data di effettuazione della stessa, rimane l'obbligo per i docenti:

- ❖ di consegnare in segreteria i Modelli G1 e G2
- di informare le famiglie dei dettagli dell'uscita

Al termine di tutte le tipologie di attività oggetto del presente regolamento i docenti accompagnatori dovranno compilare una breve relazione di resoconto delle attività svolte e raggiungimento degli obiettivi prefissati con valutazione finale e presentarla al Dirigente Scolastico.

ART. 14 ASSICURAZIONE

Tutti i partecipanti (alunni, insegnanti, assistenti educativi ed altri eventuali accompagnatori) devono essere assicurati.

ART. 15 ONERI ECONOMICI

A norma di legge non è consentita la gestione extrabilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere raccolte dai docenti accompagnatori con allegato l'elenco degli alunni paganti e consegnate in Segreteria per il versamento sul conto di Tesoreria Unica dell'Istituto Scolastico.

ART. 16 COMPENSI

In merito ai compensi per il personale della scuola, la materia è regolamentata dalla **contrattazione integrativa di istituto**.

ART. 17 GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva può rilasciare l'autorizzazione ad effettuare il viaggio di istruzione, sulla base dei criteri su indicati, salvo ratifica successiva del Consiglio di Istituto.

ART. 18 DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio di Istituto.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo Valceno di Bardi nella seduta del 14/02/2013 .

SCOLASTICO

Pastorelli

IL DIRIGENTE

Maria Teresa

Ultimo aggiornamento novembre 2015